

giosa provocante abbia luogo, di contrapporre ad essa un corteo socialista anche quando la pubblica sicurezza lo vieti, ed ecco che nascerà il disordine.

DI SANT'ONOFRIO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Ma è naturale!

BERTETTI. Lasciate fare.

MORGARI. Lasciate fare anche a noi

BERTETTI. Ma non nello stesso momento.

MORGARI. E perchè no?

COTTAFI. Abbiamo interesse tutti ad evitare i conflitti, e anche voi non li dovete eccitare.

MORGARI. Io raccolgo l'obiezione che mi viene e dico che mai i socialisti avrebbero pensato di chiedere l'autorizzazione del corteo in quello stesso giorno se non fosse stato per rispondere a quella che essi interpretavano come un'offesa, come una provocazione. (*Interruzioni*). Ma il prefetto avrebbe vietato anche in un altro giorno il corteo socialista perchè li vieta sempre.

DI SANT'ONOFRIO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. No.

MORGARI. Sì.

Evidentemente questi socialisti volendo protestare contro la provocazione fecero il corteo, contro il divieto del prefetto e ne è avvenuto un arresto, e questo arresto sarà seguito da una condanna e la conseguenza potrebbe essere a scopo di protesta di vedere il signor Barberi socialista, ex carrettiere, venire qui deputato poichè io ho messo a sua disposizione il collegio.

BERTETTI. Ma mettete giudizio che è meglio!

PRESIDENTE. Così è esaurita questa interrogazione.

Non essendo presente l'onorevole Bossi, s'intende ritirata la sua interrogazione al ministro dell'interno, « sull'ingiustificato arresto e sull'arbitraria detenzione del giovanetto Elio Ciavetti di Empoli ».

Segue l'interrogazione dell'onorevole Engel al ministro della pubblica istruzione, « circa il deplorabile ritardo e là inconcepibile irregolarità del pagamento degli stipendi ai professori di classi aggiunte negli istituti di istruzione secondaria, fatto che sarebbe già grave per un privato ».

Ha facoltà di rispondere a questa interrogazione l'onorevole sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica.

PINCHIA, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. Mi conceda l'amico Engel che io lo preghi di mitigare l'asprezza della sua interrogazione, perchè gli inconvenienti ai quali egli accenna non sono nè così frequenti nè così gravi come potrebbe argomentarsi dai termini della interrogazione stessa.

L'onorevole Engel sa che le classi aggiunte si costituiscono quando l'anno scolastico è già cominciato, e che prima di addivenire ad un assetto definitivo di queste classi aggiunte deve correre un certo spazio di tempo, perchè sovente, per ragioni intrinseche all'andamento della scuola, debbono essere mutate e modificate, e non è che dopo l'assetto definitivo che si formano le liste degli stipendi e si emettono i relativi decreti di pagamento che poi vanno alla Corte dei conti.

Come vede l'onorevole Engel, questa procedura è sufficientemente lunga per spiegare anche qualche ritardo.

Però mi piace dirgli che in quest'anno, per quel che riguarda i ginnasi e i licei, le lagnanze, contro il consueto, furono scarsissime, ed è da darne lode alla Divisione, che vi si accinse con grandissima fatica, e con una perseveranza tanto più meritevole, inquantochè scarseggiava in quel tempo di impiegati.

Per quello poi che riguarda gli istituti tecnici e nautici, nessun inconveniente si è rilevato, tantochè il Ministero, per potere affrettare questi pagamenti, invece di aspettare il ritorno delle liste ed emettere dei mandati in capo alle persone, emise mandati diretti perchè fossero più sollecitamente soddisfatti gli onorari dei professori. Operazione questa che cagionò un soprappiù di lavoro non indifferente al Ministero dell'istruzione, cosa della quale prego l'onorevole Engel di volere anche tener conto.

Io non escludo che, data l'indole del servizio, non si possano verificare dei ritardi, ma prego l'onorevole Engel di ritenere che di questi ritardi si occupa moltissimo il Ministero e cerca ogni mezzo per evitarli o diminuirli, e che soprattutto in quest'anno, per una parte le lagnanze furono scarsissime, e per l'altra non ebbero luogo.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Engel per dichiarare se sia soddisfatto.

ENGEL. Ringrazio l'illustre amico che ha voluto darmi risposta, ma mi dispiace di non potermi assolutamente dichiarare soddisfatto. Egli mi ha invitato a modificare i miei apprezzamenti; io lo invito a modificare un poco i suoi elogi agli impiegati. Siamo agli ultimi giorni di maggio; se le classi aggiunte si sono costituite in novembre o in dicembre, son passati sette od otto mesi, e vi era il tempo di fare quelle famose note, che invece mancano ancora, malgrado tutti gli elogi dell'onorevole sottosegretario ai suoi funzionari. Come avviene, dice l'onorevole sottosegretario di Stato, che per i ginnasi, licei, istituti tecnici e nautici non vi sono lagnanze? Perchè i vostri impiegati si sono occupati proprio di quei tali professori che non ne hanno bisogno, lasciando quei disgraziati delle scuole tecniche e normali senza